

nella misura da essi accennata, cioè di 30 o 40 mila lire, io sarei disposto ad appagare tale desiderio; ma ritengo che la spesa per attuare il nuovo progetto sia molto maggiore; almeno questo mi risulterebbe dai rapporti ufficiali che ho qui sott'occhio.

Però non mi è sfuggita una osservazione molto importante fatta dall'onorevole Rava, il quale accennava alla condizione speciale del porto di Ravenna ed alla necessità di fare nuovi studi per assicurarsi che, dando maggiore profondità alla darsena, le costruzioni già fatte non corrispondessero alcun pericolo.

Posso assicurare gli onorevoli colleghi che mi darò premura di ordinare questi nuovi studi e, qualora si riconoscesse fondato il timore espresso dall'onorevole Rava, l'Amministrazione dei lavori pubblici si troverebbe nella necessità di non potere accogliere le raccomandazioni fatte dagli altri onorevoli colleghi.

Confermo ancora che se, in caso diverso, si trattasse di aumentare la somma soltanto nella misura accennata dagli onorevoli Rava e Mirabelli, ai quali si è associato l'onorevole Caldesi, sarà mia premura di farlo, certo di avere la piena approvazione del ministro dei lavori pubblici; e non sarebbe difficile trovare i maggiori fondi (senza sottrarli da quel fondo della legge del quadriennio, al quale ha accennato l'onorevole Rava, perchè esso è già impegnato) in qualche altra maniera, giacchè è da presumersi che tutte le 460 mila lire, col ribasso che potremo ottenere in seguito all'appalto dei lavori, non saranno spese, e quindi avremo disponibile una somma la quale, invece di andare in economia, potrà essere erogata nei maggiori lavori richiesti.

Ripeto che di questo io mi darò premura, poichè è innegabile che lo sviluppo del traffico del porto di Ravenna, come ha accennato l'onorevole Mirabelli, in questi ultimi anni è in continuo aumento, e da ciò si può arguire che le condizioni del traffico andranno sempre più migliorando; quindi sarà necessario ed utile di mettere quel porto in condizioni da rispondere ai nuovi bisogni.

È vero bensì che 50 centimetri più o meno di fondo non permetteranno, purtroppo, ai piroscafi di grande portata di approdarvi; tuttavia è anche vero che quanto più i fondali saranno profondi tanto più sarà reso

facile l'approdo in quel porto alle navi di maggiore portata.

Mi pare che l'onorevole Mirabelli abbia dimenticato che l'ultimo progetto, approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, include l'approvazione della fondazione dei muri di sponda alla quota di metri 5 e non di metri 4,50. (*Interruzione del deputato Mirabelli*).

Dopo le raccomandazioni della cittadinanza e delle autorità di Ravenna, anche sul parere del Genio civile, fu approvato il progetto dei 5 metri. Comunque, io non voglio dilungarmi di più e raccomando alla Camera l'approvazione di questo disegno di legge che è una vera opera di giustizia, resa alla nobile città di Ravenna. Ed io m'impegno fin d'ora di tener presente le raccomandazioni fatte dagli onorevoli colleghi che hanno preso parte a questa discussione e voglio augurarmi che Ravenna sarà soddisfatta. (*Bravo! — Approvazioni*).

Caldesi. Prendiamo atto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Giunta del bilancio.

Vendramini, presidente della Giunta generale del bilancio. Non so se l'onorevole Mirabelli con la sua proposta intenda introdurre una modificazione all'articolo primo del disegno di legge. Mi pare ad ogni modo che le osservazioni fatte dall'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici circa i nuovi studi da farsi per rendere più utile il porto di Ravenna abbiano convinto anche l'onorevole Mirabelli. Quindi la Giunta del bilancio, non essendovi alcuna proposta di modificazione nè alcuna proposta sospensiva, non può che confermare le dichiarazioni contenute nella relazione raccomandando alla Camera l'approvazione del disegno di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mirabelli.

Mirabelli. Dopo le ampie dichiarazioni del sotto-segretario di Stato e del presidente della Giunta generale del bilancio, io non ho più ragione di insistere su la proposta formale di emendamento all'articolo 1 del disegno di legge, concordato tra il Ministero e la Giunta generale del bilancio; ma prendo atto di queste precise dichiarazioni e tengo per fermo che le legittime esigenze di Ravenna saranno scrupolosamente adempite, per dovere e solidarietà nazionale verso tutta quanta la Romagna benemerita ed una gran parte dell'Italia centrale.

Presidente. Onorevole Rava, ha facoltà di parlare.

Rava. Anch'io prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato.